



ARCS
Azienda Regionale
di Coordinamento
per la Salute



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

“SC ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI”

N. 1114

DEL 29/12/2020

OGGETTO

ID 10SER400, PC17SER053, PC20SER007, PC19SER013, PC19SER014. PROSECUZIONI APPALTI SERVIZI DIVERSI, AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DELL’OCDPC N. 659/2020 E DEL DECRETO DCR/2/SA13/2020 DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE FVG QUALE SOGGETTO ATTUATORE E DELL'ART.63 COMMA 2 LETT. C) D. LGS. 50/2016 S.M.I. .

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Elena Pitton

ADOTTA IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO

Preso atto che per effetto della L.R. 17 dicembre 2018 n.27 le funzioni di EGAS, di cui all'art. 7 della L.R. 16 ottobre 2014, n. 17, sono transitate dal 1° gennaio 2019, all'Azienda regionale di coordinamento per la salute (di seguito ARCS);

Riscontrato che al 31/12/2020 sono in scadenza i contratti d'appalto relativi alle procedure di gara di cui all'allegato, parte integrante del presente provvedimento (Allegato A.1);

Atteso che:

- con la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31.01.2020 è stato dichiarato, per sei mesi - sulla base della dichiarazione di emergenza internazionale di salute pubblica per il coronavirus (PHEIC) dell'Organizzazione mondiale della sanità del 30 gennaio 2020- lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- con Decreto n. 217/PC/2020 del 22 febbraio 2020 è stato dichiarato dal Vicepresidente della Regione Friuli Venezia Giulia, Assessore delegato alla Protezione Civile, d'intesa con il Presidente, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9, comma 2, della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, a decorrere dal 22 febbraio 2020 e fino al 31 luglio 2020, lo stato di emergenza sul territorio regionale, al fine di fronteggiare il rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- con Decreto Legge n. 83 del 30.07.2020 e successiva conversione, L. n. 124 del 25.09.2020, è stato prorogato lo stato d'emergenza sino al 15.10.2020;
- con Decreto Legge n. 125 del 07.10.2020 e successiva conversione, L. n. 159 del 27.11.2020, è stato nuovamente prolungato lo stato d'emergenza sino al 31.01.2021;

Visto il decreto del Soggetto attuatore per il coordinamento delle attività poste in essere dalle Strutture della Regione Friuli Venezia Giulia DCR/2/SA13/2020 (recepito da Arcs per presa d'atto con decreto del Direttore Generale n.91 del 08.04.2020), con il quale in considerazione dell'assetto del S.S.R. F.V.G. come delineato dalla L.R. n.27/2018, si dispone che per l'espletamento degli interventi ai sensi dell'ordinanza n.630/2020 e successive, il Presidente stesso, quale Soggetto attuatore, operi attraverso la Protezione civile regionale e attraverso l'Azienda regionale di coordinamento per la salute;

Preso atto che, con l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 659 del 1 aprile 2020, è stata concessa a tale Dipartimento e alle Regioni (Arcs compresa, in virtù del ruolo assegnatole con il succitato DCR/2/SA13/2020) la facoltà di prorogare di 6 mesi, in deroga all'art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016, i contratti di acquisizione di beni e servizi da essi stipulati ed in scadenza nel periodo di permanenza dello stato di emergenza dichiarato con Delibera del Consiglio dei Ministri del 31.01.2020, al fine di garantire il mantenimento della

piena operatività del Dipartimento della protezione civile, nonché delle strutture regionali impegnate nella gestione dell'emergenza;

Atteso che alla luce di quanto su esposto, sussiste l'evidente necessità di garantire l'esecuzione dei servizi in questione senza alcuna soluzione di continuità, nelle more dell'espletamento delle nuove procedure di gara, in considerazione tra l'altro delle difficoltà operative ed organizzative che si stanno registrando a seguito del protrarsi dell'emergenza sanitaria da Covid-19 e dell'essenzialità dei servizi di cui trattasi, e tenuto conto che in conseguenza della situazione di emergenza sopracitata, si è riscontrato un rallentamento procedurale che ha riguardato le attività dei gruppi tecnici/Commissioni giudicatrici incaricati/e rispettivamente della stesura dei disciplinari tecnici/valutazione qualitative delle offerte delle ditte concorrenti, in quanto il personale sanitario e tecnico che li/le compongono è stato impegnato sul fronte emergenziale e questa Struttura ha dovuto provvedere inevitabilmente a ridefinire le priorità delle procedure in programmazione per far fronte agli approvvigionamenti improcrastinabili di beni e servizi necessari al contrasto della pandemia;

Considerato che questo Ente, con nota agli atti del competente ufficio, onde garantire lo svolgimento dei servizi occorrenti di cui al prospetto allegato, senza interruzioni di sorta, ha pertanto formalmente richiesto alle attuali ditte appaltatrici la disponibilità alla prosecuzione dei contratti in essere, alle medesime condizioni contrattuali ed economiche e ciò ai sensi delle seguenti disposizioni:

- relativamente al contratto d'appalto di cui alla gara PC17SER053, in virtù del combinato disposto dell'OCDPC n. 659/2020 e del decreto DCR/2/SA13/2020 del Presidente della Regione FVG quale soggetto attuatore, per il periodo così come indicato nell'allegato, parte integrante del presente provvedimento, (Allegato A.1);
- per quanto riguarda il contratto d'appalto di cui alla gara PC20SER007, ai sensi dell'Ordinanza CDPC 659/2020 e del Decreto DCR/2/SA13/2020 del Presidente della Regione FVG quale soggetto attuatore nonché ai sensi dell'art. 63 comma 2 lett. c) del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i., per garantire tramite l'affidamento diretto del servizio stesso per un periodo di ulteriori 6 mesi, all'attuale ditta appaltatrice, lo svolgimento del medesimo, per i tempi strettamente necessari all'esperimento della nuova procedura di gara e alla stipula del nuovo contratto;
- per quanto concerne invece i contratti d'appalto ID10SER400 (limitatamente al periodo necessario alla stipula del nuovo contratto ad esito della gara ad evidenza pubblica già esperita ID 18SER009), PC19SER013 e PC19SER014, di cui all'allegato al presente atto (Allegato A.1), ai sensi dell'art. 63 comma 2 lett. c) del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i.;

Preso atto che le ditte interessate hanno accettato le prosecuzioni contrattuali alle medesime condizioni in vigore;



Acquisiti ai fini del perfezionamento dell'iter i CIG di cui all'allegato, parte integrante del presente provvedimento (Allegato A.1);

Ritenuto alla luce di quanto sopra esposto di provvedere in merito con il presente atto;

Visto il Decreto Legislativo n. 50/2016 s.m.i.;

DETERMINA

per i motivi esposti in premessa, che qui si intendono riportati integralmente:

1. **di disporre**, ai sensi delle disposizioni su indicate, la proroga dei contratti d'appalto di cui all'allegato, parte integrante del presente provvedimento (Allegato A.1) con le attuali ditte aggiudicatrici, alle medesime condizioni contrattuali ed economiche in essere, per i periodi ivi riportati e comunque per il tempo strettamente necessario all'esperimento delle nuove procedure di gara e per la stipula dei nuovi contratti;
2. **di trasmettere** il presente provvedimento alle parti interessate, per gli adempimenti di competenza.

Letto, approvato e sottoscritto

Il dirigente responsabile
SC ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI
Elena Pitton
firmato digitalmente

Elenco allegati:

1	Allegato 2.pdf
---	----------------